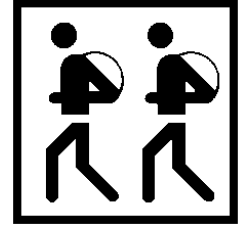




CAI CINISELLO BALSAMO



27 MAGGIO 2007
RIFUGIO SALMURANO (1.848 m)

RITROVO: ore 6.30 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

LOCALITA' DI PARTENZA: Pescegallo (m 1454)

ACCESSO: SS36 fino a Colico, quindi proseguire per Morbegno, dove al primo semaforo si gira a destra seguendo le indicazioni per la Val Gerla. Dopo circa 15 km raggiungiamo Gerla Alta e dopo altri 6 km arriviamo al villaggio Pescegallo dove lasciamo le automobili.

CARTE E GUIDE: Kompass foglio 105 Lecco-Valbrenbana

DISLIVELLO: 1000 m circa

TEMPI DI PERCORRENZA: 4 ore e 30 minuti

DIFFICOLTA': E

ATTREZZATURA: da escursionismo

COLAZIONE: al sacco

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 4.00

DIRETTORI DI ESCURSIONE: Sabrina

Partendo dal piazzale degli impianti di risalita, seguiamo una pista sterrata che si snoda sul crinale denominato Foppe di Pescegallo, costellato da piccole macchie di larici. La pista termina al limite inferiore del Pianone (la conca di Salmurano) nei pressi del rifugio omonimo (m. 1848). Dal rifugio è facilmente riconoscibile alla nostra destra il passo di Salmurano, ma noi punteremo al passo gemello alla nostra sinistra, seguendo una traccia lungo la pista da sci. Detto passo è il passo dell'Avaro (m.2099), che raggiungeremo dopo circa un'ora e un quarto di cammino.

Il passo si affaccia sulla solitaria valle di Salmurano. A questo punto seguiamo verso est perdendo qualche decina di metri di quota. Si ricomincia poi a salire puntando al monte Avaro, fino a raggiungere l'ampia sella erbosa posta a nord della sua cima. Siamo sul sentiero 101 e poco più avanti intercettiamo il sentiero che sale dai Piani dell'Avaro e prosegue per i laghetti di Ponteranica (sentiero 109). Seguiamo quindi quest'ultimo segnavia e cominciamo a salire verso sinistra. Dopo un breve strappo ci affacciamo all'ampia conca che nasconde i laghetti. Pieghiamo leggermente a destra e passiamo a sinistra del Monte Triomen.

Raggiungiamo così il laghetto meridionale e costeggiandolo sulla destra ci affacciamo sul secondo laghetto. Ci portiamo ora ai piedi del crinale compreso tra i due laghetti e saliamo tendendo leggermente a sinistra. Raggiungiamo un sentiero che punta ad una sella tra i monti Triomen e Valletto e lo seguiamo per un tratto, finché troviamo un sentiero che se ne stacca sulla destra. Prendiamo quindi a salire sempre verso destra superando una breve fascia di rocce e seguendo la traccia di sentiero raggiungiamo il crinale ad una quota di circa 2330 metri, nei pressi di un grande ometto.

Cominciamo a scendere nel primo tratto su traccia di sentiero tra sfasciumi, poi pieghiamo a sinistra su terreno meno instabile, seguendo i numerosi ometti. Nella discesa attraversiamo due nevaie, prima di raggiungere un falsopiano che si affaccia sulla conca di Pescegallo. Puntiamo ora a destra, fino ad intercettare il sentiero che scende la passo del Forcellino, e giungiamo al lago di Pescegallo (m. 1865). Oltre la diga troviamo la pista sterrata che sale da Pescegallo e che seguiamo fino ad arrivare alle automobili.